



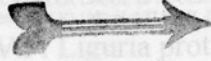
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
LA SPEZIA**

**22 GEN. 2002**

**BACK**

**UFFICIO PREVENZIONE INCENDI**

Prot. N. 0284/P Allegati 97/5



Alla Soc. Enel Produzione p.A.  
Via Valdilocchi n.32 LA SPEZIA

Al Sig. Sindaco del  
Comune di LA SPEZIA

**OGGETTO:** Rilascio Certificato di Prevenzione Incendi  
per l'attività di oleodotto individuata al punto n.97  
del D.M.16/02/1982 sita in La Spezia V.le S:  
Bartolomeo

Si trasmette in allegato il certificato di prevenzione incendi relativo alla attività in oggetto .

Il certificato di prevenzione incendi attesta che all' atto del sopralluogo effettuato da un tecnico di questo Comando in data 22.11.2001 è stata riscontrata l' attitudine funzionale degli impianti di protezione antincendio presenti nell' attività e che la stessa è stata realizzata , sotto il profilo costruttivo , in modo conforme alle regole tecniche di prevenzione incendi e/o ai criteri generali di sicurezza antincendio in conformità a quanto indicato nel progetto approvato in deroga dall ' Ispettorato Regionale VV.F. Liguria con nota prot. n.10355/VII.5.E del 19/09/2000.

Durante il periodo di validità del certificato di prevenzione incendi il titolare è tenuto , tra gli altri , ad osservare gli obblighi relativi :

1. al mantenimento in efficienza dei sistemi , dispositivi , attrezzature , impianti ed altre misure finalizzate alla sicurezza antincendio presenti nell' attività ;
2. alla effettuazione di verifiche di controllo e di interventi di manutenzione ai predetti sistemi , dispositivi , attrezzature ed impianti finalizzati alla sicurezza antincendio secondo cadenze temporali programmate ( e comunque non superiore a sei mesi ) al fine di garantire agli stessi adeguati livelli di affidabilità ;
3. al mantenimento ed all' aggiornamento di un *registro dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni* effettuate sui sistemi, dispositivi , attrezzature ed impianti finalizzati alla sicurezza antincendio ; detto registro dovrà essere tenuto a disposizione per eventuali verifiche ispettive del Comando .

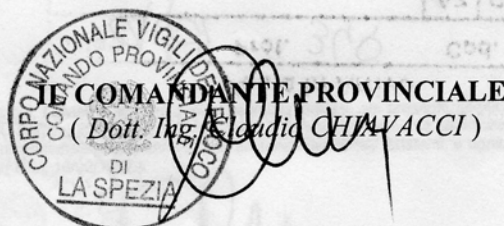
Inoltre , ai sensi del D.lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni , il titolare è tenuto ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente :

- a) sui rischi di incendio connessi con l' attività stessa ;
- b) sulle misure di prevenzione e protezione adottate ;
- c) sulle precauzioni da osservare per evitare l' insorgere di un incendio ;
- d) sulle procedure da attuare in caso di incendio .

Tutta l' attività di informazione e formazione del personale dipendente in materia di sicurezza antincendio deve essere annotata su un registro che deve essere aggiornato a cura del responsabile dell' attività / datore di lavoro e reso disponibile per eventuali verifiche ispettive effettuate dall' organo di vigilanza .

Il certificato di prevenzione incendi decade a seguito di qualsiasi variante dell' attività soggetta a controllo che ne alteri le condizioni di sicurezza ; in tal caso deve essere attivata la procedura prevista dal DPR n. 37/98 volta al rilascio della autorizzazione antincendio .

**Il responsabile del procedimento**  
(p.i. Alfredo.GILONE)





Prot. n° 0284/P 97/5

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LA SPEZIA**  
**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI GLI ART. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17  
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Deroga Ispettorato Reg. VV.F. Liguria prot. n.10355/VII.5.E del 19/9/00

**SI RILASCI A : ENEL PRODUZIONE S.P.A.**

**IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITA' DAL : 22.11.2001**

**PER L'ATTIVITA' ( n. 97 del D.M. 16/02/1982 ): oleodotto collegante la banchina del porto con il deposito costiero.**

**SITA NEL COMUNE DI LA SPEZIA VIALE S.Bartolomeo**

**SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO :**

- oleodotto 16" (2,7 km);
- oleodotto 12" (2,2 km) press. es. 12 kg/mq per olio combustibile denso;

**LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO :**

- sia osservato quanto previsto all'art. 4 del D.M. 10 marzo 1998 per quanto attiene i controlli e la manutenzione degli impianti ed attrezzature antincendio ;
- sia altresì osservato quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n.37, per quanto attiene agli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività ;
- si richiamano le norme di sicurezza sul lavoro di cui al D.lvo 626/94 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento alle disposizioni inerenti l'informazione e la formazione del personale , la sorveglianza sanitaria , la sicurezza degli impianti e delle macchine ed in generale degli ambienti di lavoro ;
- le elettrovalvole posizionate a monte e a valle degli attraversamenti stradali e ferroviari, manovrabili sia dalla sala manovre del molo presidiata h 24 che localmente, saranno chiuse a fine discarica petroliera o caricamento bettolina e saranno riaperte 36-48 ore prima dell'arrivo della petroliera o della bettolina successiva, al fine di inserire il riscaldamento degli oleodotti;
- venga effettuato il monitoraggio degli oleodotti mediante operatore che ispeziona l'intera linea e provveda tra l'altro alla registrazione dei dati relativi alla pressione e temperatura nei vari tratti;
- gli oleodotti fuori terra, in corrispondenza dell'attraversamento dei carbonili e delle superfici boscate, siano contornati da un'area avente profondità di almeno 5 m mantenuta completamente sgombra da vegetazione e/o carbone;
- dovranno essere osservate le norme di gestione indicate nella nota di trasmissione del presente atto, la quale costituisce parte integrante del certificato stesso

**SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI**

Impianto antincendio con sistema di pompaggio automatico collegato a 10 monitori/versatori acqua schiuma;

N. 8 versatori a bassa espansione;

N. 6 idranti diametro 70 mm;

Impianto termorilevazione a bulbo con 128 rilevatori;

N. 63 estintori a polvere da kg 9;

N. 1 estintore carrellato a polvere da kg 30;

N. 1 estintore carrellato a polvere da 250 kg;

N. 18 estintori a CO2 da 6 kg;

N. 1 estintore carrellato a CO2 da 30 kg

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio ( art.15 D.P.R. 577 del 29/07/1982 ), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi sono modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogniqualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato ( D.M. 16/02/1982 ).

AGV  
La Spezia li

22 GEN. 2002



**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
( Dott. Ing. Claudio CHAVACCI )